



GENNAIO 2012

IN QUESTO NUMERO: I MERCATI FINANZIARI P1 IL SETTORE UTILITY P2 IL TITOLO SNAM E I PEERS P3 CALENDARIO FINANZIARIO P4



I MERCATI FINANZIARI

A gennaio la chiusura del mese è stata positiva per gran parte dei listini, con un rialzo del 4,4% per l'S&P500 statunitense, del 2,2% per il DJ Stoxx50 europeo e del 4,9% per il FTSE MIB italiano. Ha fatto eccezione l'indice settoriale DJ Eurostoxx Utilities, che ha chiuso con un calo pari allo 0,5%.

I mercati azionari sono stati in particolare sostenuti dal clima più disteso sugli sviluppi della crisi dei debiti sovrani nei Paesi dell'Area euro. Un ulteriore contributo è arrivato dai segnali di recupero dell'economia statunitense, oltre che da alcuni risultati trimestrali societari superiori rispetto alle attese.

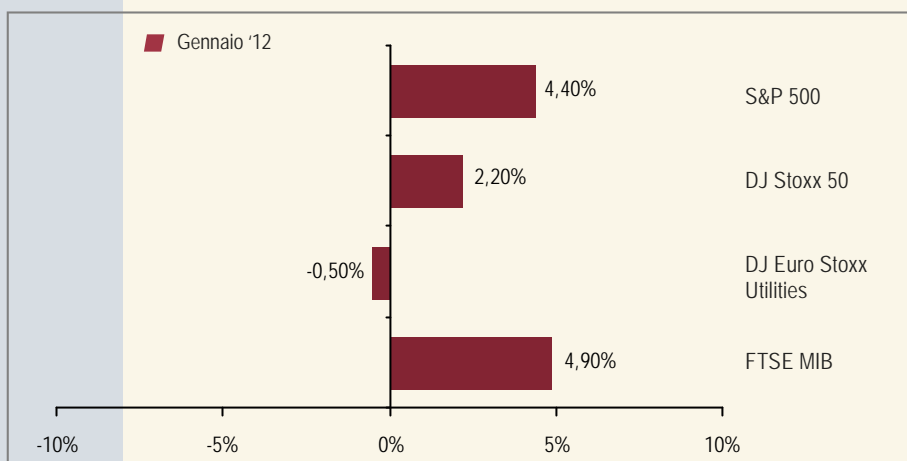
Per quanto riguarda gli elementi di carattere macroeconomico, negli Stati Uniti si è registrato un miglioramento (a dicembre, su base mensile) degli ordini di beni durevoli (+3,0%), della produzione industriale (+0,4%)

e delle vendite al dettaglio (+0,1%). Indicazioni positive sono arrivate anche dal mercato del lavoro, con un forte calo dei sussidi di disoccupazione (ai minimi da settembre 2008). In crescita del 2,8% il Pil nel quarto trimestre del 2011, su base annuale (+1,8% nel terzo trimestre).

Nei Paesi dell'area Euro, sono risultati in calo (con riferimento a novembre, su base mensile) i dati relativi ai nuovi ordini all'industria (-1,3%) e alla produzione industriale (-0,1%), mentre si è evidenziata una consistente crescita dell'indice Zew sulle aspettative di analisti e investitori (a -32,5 punti a gennaio, dai -54,1 del mese precedente).

In ambito di politica monetaria, sia la Fed che la Bce hanno confermato i tassi di riferimento sugli attuali livelli, rispettivamente nel range 0% - 0,25% e all'1,0%.

PERFORMANCE DEI PRINCIPALI INDICI DI BORSA



FONTE: ELABORAZIONE SNAM SU DATI BLOOMBERG

- PREVALENZA DI CHIUSURE POSITIVE PER I MERCATI AZIONARI A GENNAIO, SOSTENUTI DALL'ATTENUAZIONE DELLE TENSIONI PER LA CRISI DEL DEBITO NELL'EUROZONA.
- IN RIALZO ANCHE IL TITOLO SNAM, IN CONTROTENDENZA RISPETTO ALL'INDICE SETTORIALE.
- PARZIALMENTE CONTRASTATE LE QUOTAZIONI PETROLIFERE.

IL MERCATO PETROLIFERO

I prezzi petroliferi nel mese di gennaio hanno evidenziato per il greggio di riferimento statunitense WTI un leggero calo a 98,5 \$/barile (-0,4% a livello mensile), mentre per il Brent la chiusura è stata positiva, a 110,8 \$/barile (circa +3%). A sostenere le quotazioni hanno in particolare contribuito le tensioni geopolitiche con l'Iran e alcuni dati macroeconomici positivi.



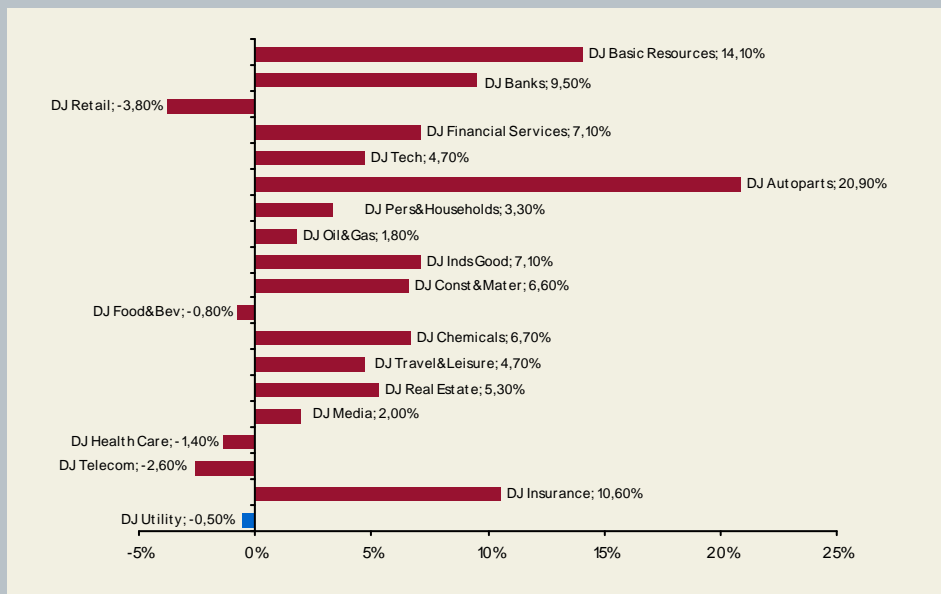
SNAM S.p.A.
Investor Relations

IL SETTORE UTILITY NEL MERCATO BORSISTICO

Nel corso del mese di gennaio i mercati hanno registrato un andamento generalmente positivo, grazie all'allentamento delle pressioni sulla situazione dei conti pubblici in Europa e al supporto di alcuni indicatori economici congiunturali statunitensi.

Con riferimento ai singoli settori, le migliori performance sono state registrate da quello bancario-assicurativo, dalle risorse di base e dal comparto automobilistico. Il primo è stato sostenuto da una sensibile diminuzione del differenziale tra i bund tedeschi e i titoli di stato dei paesi periferici, che ha alleviato le tensioni sugli spread; a questo si sono aggiunte le attese per la conclusione di un accordo sulla situazione greca e nuovi progressi su iniziative condivise dai leader europei per uscire dalla crisi del debito. Le risorse di base hanno invece trovato spunti favorevoli da dati macroeconomici positivi provenienti dall'economia cinese, oltre che dagli elevati prezzi del greggio, mentre il settore automobi-

ANDAMENTO DEI PRINCIPALI SETTORI, GENNAIO 2012



Fonte: ELABORAZIONE SNAM SU DATI BLOOMBERG

listico è stato supportato da una significativa crescita dei mercati nei paesi emergenti. La performance del settore utility, in leggero calo

(-0,5%), ha in parte scontato un maggior interesse degli investitori per quei settori sinora più penalizzati (in particolare bancario e assicurativo).

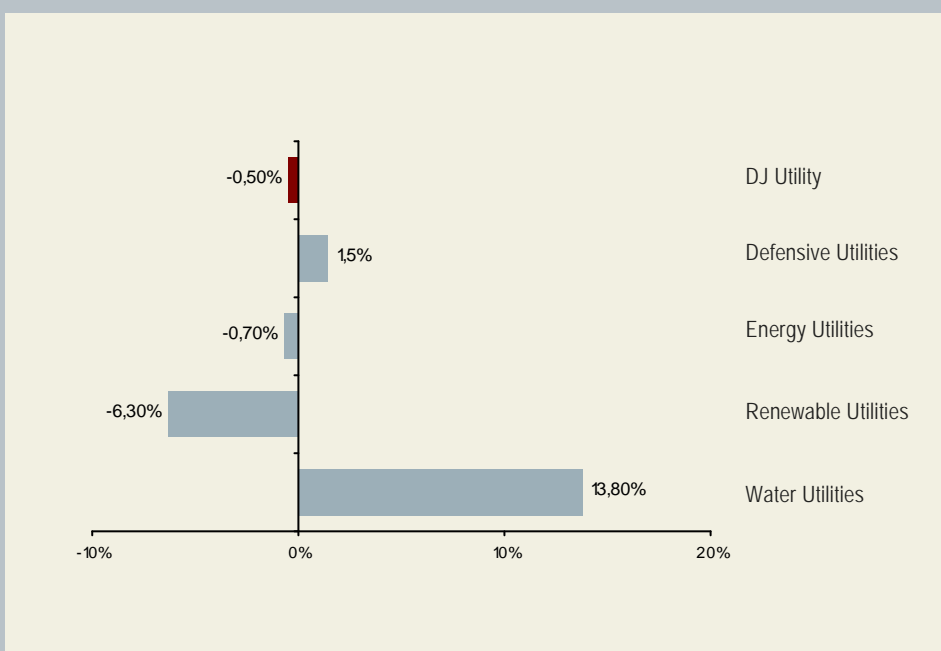
IL SETTORE UTILITY HA IN PARTE SCONTATO UN MAGGIORE INTERESSE DEGLI INVESTITORI PER QUEI SETTORI SINORA PIÙ PENALIZZATI

ANDAMENTO SETTORE UTILITY

Durante il mese di gennaio il settore utility ha registrato un andamento leggermente negativo (-0,5%), in controtendenza rispetto al mercato italiano (+4,9%)

L'andamento del settore è stato frenato, oltre che dalle società rinnovabili, anche dalle società generatrici di energia elettrica, che hanno scontato il contrastato andamento dei prezzi dei prodotti petroliferi. Il settore è stato inoltre penalizzato dal recupero di interesse da parte degli investitori finanziari per i settori che presentano caratteristiche meno difensive.

ANDAMENTO SETTORE E SOTTOSETTORI, GENNAIO 2012



Fonte: ELABORAZIONE SNAM SU DATI BLOOMBERG

IL TITOLO SNAM E I PEERS IN BORSA

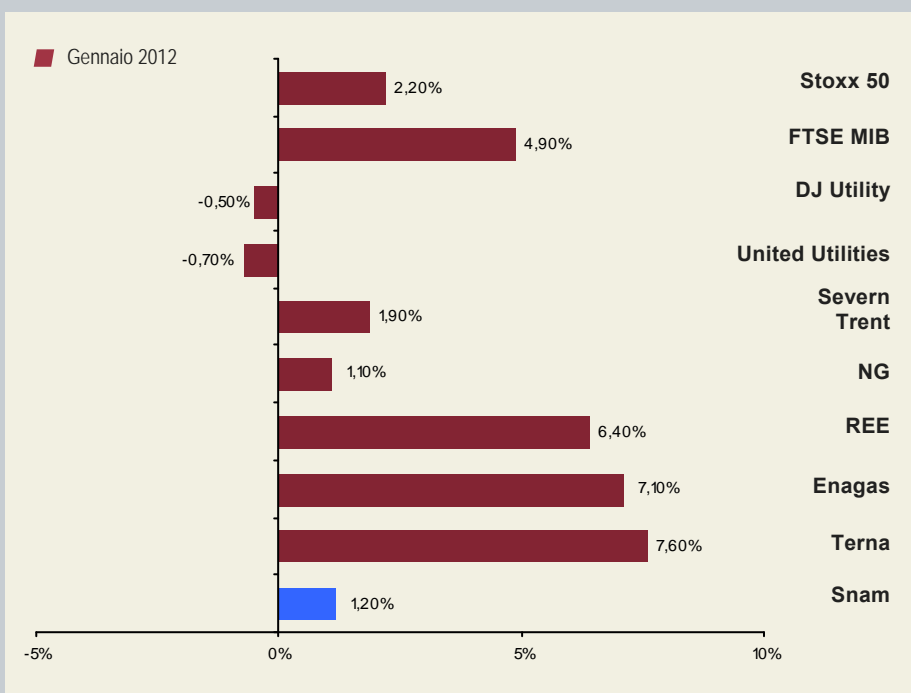
Il titolo Snam ha chiuso l'ultima seduta del mese di gennaio a 3,44 euro, in aumento dell'1,2% rispetto alla chiusura del mese precedente.

L'andamento del titolo, che ha sovraperformato il settore utility (-0,5%), è stato supportato, in particolare nella seconda metà del mese, dall'apprezzamento del mercato per le poten-

ziali opportunità di sviluppo della Società nel settore gas in Europa, che ha bilanciato le incertezze in merito alle modalità di attuazione della futura separazione proprietaria da Eni.

La quantità media degli scambi giornalieri sul titolo Snam nel mese di gennaio è stata di 9,5 milioni, in crescita rispetto ai 6,8 milioni del mese precedente.

SNAM E I PEERS



FONTE: ELABORAZIONE SNAM SU DATI BLOOMBERG

AGENDA

FEBBRAIO

13

Consiglio di Amministrazione

14

Bilancio consolidato preconsuntivo al 31 dicembre 2011

MARZO

12

Consiglio di amministrazione

13

Strategy Presentation

CORPORATE NEWS



SNAM E FLUXYS INSIEME IN EUROPA

In gennaio Snam e Fluxys hanno sottoscritto un accordo per la valutazione di future strategie congiunte finalizzate a cogliere potenziali opportunità di sviluppo nel settore gas in Europa. L'accordo interessa le attività di trasporto, stoccaggio e rigassificazione di gas naturale, attraverso progetti mirati a rafforzare la flessibilità e la sicurezza degli approvvigionamenti delle attuali infrastrutture europee. Le iniziative riguardano anche i flussi bi-direzionali, in linea con le raccomandazioni e le disposizioni della Terza Direttiva europea, adottata dal Parlamento e dal Consiglio Ue per un mercato integrato del gas, al fine di promuovere i flussi transfrontalieri e collegare le più importanti infrastrutture di scambio del gas nell'Europa nord-occidentale e meridionale.



Febbraio 2012

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29				

- Bilancio consolidato preconsuntivo al 31 dicembre 2011 e previsione relativa all'ammontare del dividendo per l'esercizio 2011.

13: Consiglio di Amministrazione
14: Comunicato stampa e Conference Call*

Marzo 2012

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

- Bilancio consolidato e progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011.
- Proposta dividendo 2011.
- Bilancio di sostenibilità 2011.

12: Consiglio di Amministrazione
13: Comunicato stampa e Strategy Presentation*

Aprile 2012

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

- Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012.

23: Consiglio di Amministrazione
24: Comunicato stampa e Conference Call*

Aprile 2012

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

- Bilancio di esercizio 2011.
- Delibera distribuzione utile dell'esercizio 2011.

26: Assemblea degli Azionisti e comunicato stampa** (I convocazione)
27: Assemblea degli Azionisti e comunicato stampa** (II convocazione)

Luglio 2012

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

- Risultati del II trimestre e Relazione finanziaria semestrale relativa al primo semestre 2012.
- Delibera acconto dividendo per l'esercizio 2012.

30: Consiglio di Amministrazione
31: Comunicato stampa e Conference Call*

Ottobre 2012

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

- Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012.

25: Consiglio di Amministrazione
26: Comunicato stampa e Conference Call*

* Diffusione del comunicato stampa la mattina a Borsa chiusa. Strategy Presentation/ Conference Call per la presentazione dei risultati alla comunità finanziaria nel pomeriggio dello stesso giorno.
** Diffusione comunicato stampa al termine dell'Assemblea.

